
* ASTROUANEWS N. 13 DEL 01.MO OTTOBRE 2018 *

Il collegamento alla fine di ogni notizia, se riportato, vi aprira' una pagina con gli approfondimenti. Buona lettura!

***** EVENTI

VENERDI' 5 E SABATO 6 OTTOBRE C'E' "CUMALUNA"

Doppio appuntamento all'insegna dell'archeoastronomia. Venerdi' 5 Ottobre alle ore 20:00 nell'auditorium dell'Osservatorio, organizzata dalla Sezione Archeoastronomia dell'UAN, presentazione del filmato "Calendari lunari a Cuma" ed a seguire una relazione dal titolo "Un tempio minore". La partecipazione e' gratuita ma e' limitata a 200 persone, quindi e' indispensabile la prenotazione inviando una mail a: fun.ruggieri@libero.it. Alla fine delle presentazioni in auditorium, saranno raccolte le adesioni per una visita gratuita al sito archeologico di Cuma prevista per il giorno seguente, Sabato 6 Ottobre, organizzata in collaborazione con la Direzione del Parco Archeologico dei Campi Flegrei (https://bit.ly/2xMRA74).

VISITA ALLA SEDE DELL'UAN ED ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Il Venerdi' e' il giorno della settimana dedicato a chi vuole visitare la Sede Sociale ed Osservativa dell'UAN, ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Per informazioni, anche per l'iscrizione all'UAN, inviare una mail

a info@unioneastrofilinapoletani.it

INCONTRI DI ASTRONOMIA "I MERCOLEDI' DEL CIELO" EDIZIONE AUTUNNALE. Si avvisa che da Mercoledi' 17 Ottobre avra' inizio il ciclo di incontri di Astronomia "I Mercoledi' del Cielo", rivolti ai Soci che desiderino prendere confidenza con questa materia ed avere utili suggerimenti per il riconoscimento di stelle, pianeti e costellazioni e per l'osservazione del cielo ad occhio nudo e con strumenti amatoriali. Gli incontri, in numero di 8 per altrettanti Mercoledi' consecutivi, saranno tenuti da astrofili competenti dell'UAN nella Sede Sociale ospitata all'interno dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il programma del ciclo di incontri è pubblicato alla seguente pagina: https://bit.ly/2NUHdbi. Per informazioni circa l'iscrizione all'UAN e l'adesione a "I Mercoledi' del Cielo" si prega di scrivere al Segretario alle Attivita' Culturali Armando Lencioni, all'indirizzo cosegretario@unioneastrofilinapoletani.it o ad info@unioneastrofilinapoletani.it

SCOPERTA LA DICIASSETTESIMA STELLA VARIABILE IN CASA UAN

Una nuova stella variabile e' stata individuata nella costellazione del Perseo, denominata CSHP_V17, catalogata come 2MASS J04133025+4149492, classificata come binaria ad eclisse di tipo beta Persei (EA). La variazione, tra 15,75 e 16,20 magnitudini (V), ha un periodo di 12,4 ore. Anche in questo caso la scoperta e' frutto del lavoro di squadra del gruppo del Campania Star Hunter's Project composto dagli astrofili Antonio Marino, Andrea Tomacelli ed Antonio Porcelli della sezione Esopianeti e Stelle Variabili dell'Unione Astrofili Napoletani (Telescopio Colacevich presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte INAF di Napoli), Pasquale Ago e Lattanino Cupolino dell'Associazione Astrofili Aurunca, con i telescopi dell'Osservatorio Astronomico Aurunco "M.Hack" di Sessa Aurunca e dell'Osservatorio M57 (di proprieta' di Lattanino Cupolino, sempre in Ponte di Sessa Aurunca), Nello Ruocco dell'Associazione Astrocampania nonche' titolare dell'Osservatorio Astronomico Nastro Verde di Sorrento e Dario Castellano del Gruppo Astrofili Beneventani. Con questa scoperta il gruppo campano giunge a quota 17, ma altre stelle variabili sono in attesa di essere ancora scoperte! Ecco il link alla pagina riportante i dati di questa stella variabile e della scoperta: https://bit.ly/2Nblira

FISICA

CHE COSA DICE VERAMENTE SULLA REALTÀ LA TEORIA QUANTISTICA? A quasi un secolo dalla formulazione della teoria quantistica, fisici e filosofi non sanno ancora dare una risposta a questa domanda, ma si continuano a condurre esperimenti per capire qualcosa di piu' sulle sue leggi spesso paradossali e sul confine tra il mondo microscopico e quello macroscopico (https://bit.ly/2zFTnff).

ASTRONAUTICA

VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL VENTO SOLARE. Parker Solar Probe e' la prima missione che la NASA abbia mai dedicato a uno scienziato vivente: il novantenne Eugene Parker, al quale si deve la scoperta del vento solare (https://bit.ly/2y4GnOg).

GLI AUDIO DIMENTICATI DELL'APOLLO 11. La NASA ha reso disponibili in rete, in formato MP3, 19mila ore di audio dalla storica missione di 49 anni fa. Dialoghi che catturano i momenti drammatici poco prima dell'atterraggio sulla Luna, ma anche scambi spensierati e scherzosi (https://bit.ly/2y0Nt6t).

SISTEMA SOLARE

MERCURIO E LE SUE DEPRESSIONI. Resti brillanti del materiale rimasto dal processo di devolatilizzazione avvenuto sulla superficie di Mercurio forniscono nuove informazioni sulla storia della formazione del primo pianeta del Sistema solare (https://bit.ly/2RcJ898).

ANTICHE COLLISIONI COME FONTE D'ACQUA TERRESTRE. All'EPCS, il Congresso europeo di planetologia in corso a Berlino, e' stato presentato uno studio che, simulando scontri "mordi e fuggi" tra e protopianeti formati in diverse zone del sistema Solare, calcola che una buona parte dell'acqua dei pianeti rocciosi verrebbe proprio da questi incontri occasionali (https://bit.ly/2P26EUD).

VORTICI MISTERIOSI RACCONTANO LA STORIA DELLA LUNA. La natura dei vortici lunari, visibili anche con telescopi amatoriali, puo' finalmente essere risolta grazie ad uno studio congiunto della Rutgers University e della University of California a Berkeley. La soluzione guarda al dinamismo dell'antico passato del nostro satellite, un tempo luogo con attivita' vulcanica e campo magnetico (https://bit.ly/2xXiN5W).

NON C'E' DUBBIO: SULLA LUNA C'E' GHIACCIO D'ACQUA. C'e' del ghiaccio d'acqua sulla superficie della Luna, annidato nelle zone sempre in ombra dei crateri che si trovano nelle regioni polari del satellite. La conferma arriva da una nuova analisi dei dati raccolti dalla sonda indiana Chandrayaan-1 e offre importanti prospettive per un'eventuale futura colonizzazione umana (https://bit.ly/2NcplTW).

SU QUELL'ASTEROIDE QUALCOSA SI MUOVE. Impresa storica per la missione giapponese Hayabusa-2: i due moduli Rover-1A e Rover-1B sono approdati sull'asteroide Ryugu e funzionano correttamente, saltellando come grilli sull'asteroide e inviando a Terra le immagini. "E' la prima volta che l'uomo manda sulla superficie di un piccolo corpo planetario un robot mobile", commenta entusiasta Ernesto Palomba dell'INAF di Roma (https://bit.ly/20VjLXD).

VULCANI DI GHIACCIO SU CERERE. Criovulcani hanno eruttato lungo tutta la storia di Cerere, ma tale continua attivita' non ha avuto lo stesso esteso impatto sulla superficie del pianeta nano che ha avuto il vulcanismo basaltico sulla Terra (https://bit.ly/2zFUefW).

IL CLIMA TEMPESTOSO DI TITANO. I dati raccolti dalla sonda Cassini durante i suoi passaggi ravvicinati su Titano, il satellite piu' grande di Saturno, sembrano indicare tempeste di sabbia nelle regioni equatoriali, probabilmente prodotte da potenti raffiche che possono sorgere di fronte alle enormi tempeste di metano che si osservano stagionalmente in quella zona (https://bit.ly/2ylsSio).

NEBULOSE E STELLE

NANE BRUNE, TRA STELLE E PIANETI. Mappando il movimento orbitale di due nane brune, un gruppo di ricercatori e' stato in grado di determinare le loro masse. Si e' cosi' scoperto che possono arrivare ad avere una massa pari anche 75 volte quella di Giove, riducendo cosi' la linea di separazione tra stelle e nane brune (https://bit.ly/20jcvoU).

VOGLIO UNA STELLA SPERICOLATA. Il telescopio spaziale Hubble ha immortalato l'enigmatica nebulosa Iras 05437+2502, una piccola regione di formazione stellare che sembrerebbe nascondere una storia drammatica. L'arco luminoso evidente nell'immagine potrebbe essere stato prodotto dall'interazione di una giovane stella spericolata con la nube di gas e polvere mentre la sta attraversando (https://bit.ly/2RdRjCb).

GALASSIA, GALASSIE E COSMOLOGIA

LO STRANO MOTO DI MILIONI DI STELLE DELLA NOSTRA GALASSIA. L'analisi dei dati della missione Gaia dell'ESA ha mostrato che una sottopopolazione di stelle della Galassia risente dell'incontro ravvicinato con la galassia nana del Sagittario, avvenuto tra 300 milioni e 900 milioni di anni fa: in un grafico posizione-velocita', si addensano intorno a una curiosa figura a spirale (https://bit.ly/2P7pSbq).

MATERIA IN CADUTA DIRETTA VERSO UN BUCO NERO. Un buco nero supermassiccio al centro di una galassia distante attira verso di se' materia senza pero' generare le caratteristiche spirali e a una velocita' pari a un terzo di quella della luce. La scoperta conferma un modello teorico sulla rapidissima crescita dei buchi neri formatisi nel primo Universo (https://bit.ly/2zH4ZPq).

E SE LE NUBI DI MAGELLANO FOSSERO STATE UN TRIO? Una nuova ipotesi, nata dall'osservazione del movimento delle stelle nella Grande Nube di Magellano, fa pensare che in origine la famosa coppia di galassie, visibili a occhio nudo nell'emisfero australe, fosse un terzetto, ma due di loro si sarebbero successivamente fuse tra tre e cinque miliardi di anni fa (https://bit.ly/2zHos21).

TROVATA LA MATERIA ORDINARIA MANCANTE DELL'UNIVERSO. Per decenni, gli astronomi non sono riusciti a individuare dove fosse tutta la materia ordinaria dell'Universo. Tre studi recenti hanno ora rivelato dove si nascondeva: in estesi filamenti di gas caldo tra le galassie, il cosiddetto mezzo intergalattico tiepido-caldo (https://bit.ly/2NVFhPF).

ASTROUANEWS

Notiziario dell'Unione Astrofili Napoletani, inviato ai Soci ed agli Amici dell'UAN.

Fonte delle informazioni riportate nella rubrica "AstroNotizie": ESA News; ESO News; Media INAF; Le Scienze; Sky & Telescope.

Chiunque puo' inviare per la pubblicazione notizie, indicazioni di pagine web, prove di software e di strumenti e tutto cio' che riguarda l'Astronomia, l'Astronautica e gli astrofili. Ogni Autore sara' citato nel testo

La redazione dell'AstroUANews e' a cura di Edgardo Filippone.

L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) e' un'associazione senza fini di lucro per lo studio e la divulgazione dell'Astronomia, costituitasi in Napoli il 28/12/1974 ed ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) facente parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. L'UAN ha in essere dal 1992 una convenzione con l'OACN. L'UAN e' Delegazione NA01 dell'Unione Astrofili Italiani - Associazione di Promozione Sociale.

L'UAN e' anche su Facebook e su Instagram. Per qualsiasi informazione sull'UAN, sulle sue attivita' ed altro, inviare una mail all'indirizzo:info@unioneastrofilinapoletani.it

Edgardo Filippone
Unione Astrofili Napoletani
Cell. (+39) 338.303.3304
edgardo filippone@yahoo.it
Skype & WhatsApp
AstroUANews
Unione Astrofili Napoletani
Via Moiariello 16
80131, Napoli (Italy)
edgardo filippone@yahoo.it
Skype & WhatsApp